

Pablo Neruda. Ode all'odore della legna | Alla ricerca della vita vera (anche con panoramica sugli spunti innovativi nel mondo cattolico)

✘ Tardi, con le stelle aperte nel freddo aprii la porta. Il mare galoppava nella notte. Come una mano dalla casa oscura uscì l'aroma intenso della legna custodita. L'aroma era visibile come se l'albero fosse vivo. Come se ancora palpitasse. "Visibile come una veste. Visibile come un ramo sferzato. Girai dentro la casa circondato da quella balsamica oscurità. Fuori le punte del cielo scintillavano come pietre magnetiche, e l'odore della legna mi toccava il cuore con dita, come di gelsomino, come di alcuni ricordi. Non era l'odore acuto dei pini, no, non era la scalfitura nella pelle dell'eucalipto, non erano neppure i profumi verdi della vigna, ma qualcosa di più segreto, perché quella fragranza una sola, una sola volta esisteva, e lì, di tutto ciò che vidi nel mondo, nella mia stessa casa, di notte, presso il mare d'inverno, lì stava attendendomi l'odore della rosa più profonda, il cuore reciso della terra qualcosa che m'invase come un'onda staccata dal tempo e si perse in me stesso quando aprii la porta della notte. P. NERUDA Sorgente: [Pablo Neruda. Ode all'odore della legna | Alla ricerca della vita vera \(anche con panoramica sugli spunti innovativi nel mondo cattolico\)](#)